



COMUNE DI OROSEI

Provincia di Nuoro

Progetto anno 2016

art.15 c. 5

CCNL 1.4.99

AREA

**Servizio edilizia privata e
urbanistica**

Sportello unico edilizia

OGGETTO: Presentazione progetto 2016 incremento fondo risorse decentrate

“PROGETTO DI SUPPORTO AI PRIVATI CITTADINI PER L’ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA PRIVATA .

Premesso che l’Amministrazione comunale di Orosei con Delibera G.M n.86 del 09.08.2016 ha disposto l’attivazione dello Sportello unico per l’edilizia privata ai sensi della L.R 08/2015 art. 10 che prevede l’attività in forma singola o associata di un servizio che cura tutti i rapporti fra il privato , l’amministrazione e , ove occorra , le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine ad ogni intervento edilizio proposto dai privati cittadini che hanno interesse .

Il sottoscritto Antonio Meloni Responsabile dell’Area Amministrativa e del SUE presenta la seguente proposta progettuale **“PROGETTO DI ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R 08/2015 ART. 10 .**

Il lavoro consiste:

- implementazione del portale SUE del Comune di Orosei per inserimento delle istanze in formato digitale ;
- nel fornire supporto e consulenza ai privati che intendono presentare le istanze di : SCIA , CILA , CIL e Permesso ad edificare ai sensi del DPR 380/2001 ;
- verificare prima della presentazione delle istanze che queste siano conformi al dettato normativo e siano complete degli allegati;
- verifica informale della domanda suggerendo al cittadino eventuali modifiche o integrazioni;
- recepimento formale delle istanze ed edificare in modo ufficiale con acquisizione al protocollo generale dell’ente;
- istruttoria tecnico- amministrativa delle stesse;
- predisposizione del procedimento per le pratiche che sono soggette , ai sensi della L. 241/90 , a conferenza di servizi per l’acquisizione dei pareri , N.O , autorizzazioni che necessitano per concorrere alla formulazione del provvedimento finale o dell’avvio dei lavori in caso di edilizia non subordinata alla autorizzazione paesaggistica ;
- predisposizione del provvedimento finale ovvero del permesso ad edificare ;
- rilascio dei certificato di destinazione urbanistica ;
- rilascio dei certificati di agibilità , nonché dei certificati attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico , paesaggistico –ambientale , edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio ;
- alla cura dei rapporti tra l’amministrazione , il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all’intervento edilizio oggetto dell’istanza ;
- a fornire le informazioni , anche mediante predisposizione di un archivio informatico , sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure inerenti l’esecuzione di interventi edilizi e sullo stato dei procedimenti ;

Si evidenziano di seguito quali sono nel dettaglio i risultati attesi, gli uffici coinvolti nel progetto e quali sono le relative attribuzioni:

Area Amministrativa Finanziaria - Integrazione Fondo art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99

	Descrizione Intervento	Risultati Attesi
Tipologia	PROGETTO DI ATTIVAZIONE	L’attività edilizia privata gestita secondo la consueta
Intervento	DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA L.R. N.08/2015 art. 10	procedura dell’istanza corredata dagli elaborati tecnici presentata dai soggetti interessati ad attivare un

processo di nuova edificazione o di recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente , sconta un deficit di tempi lunghi e di rinvii che sono spesso dovuti alle procedure di altre amministrazioni che sono chiamate a rilasciare atti di assenso comunque denominati . In particolare si rileva che l'attività edilizia anche minore di natura manutentiva necessita di una serie di verifiche e valutazioni tecniche , in primis la compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico , la valutazione paesaggistico ambientale che a Orosei copre l'intero territorio a seguito dell'imposizione del vincolo paesaggistico con Dec. Min. del 25.01.1968 . il SIC della fascia costiera . L'implementazione del SUE , sportello unico per l'edilizia , normato dal DPR 380/2001 e dalla L.R 08/2015 , anticipato nella Regione Autonoma della Sardegna dallo Sportello Unico Avvio Attività Produttive , tende a rendere più efficiente ed efficace l'intero procedimento edilizio che nasce dall'istanza del cittadino e finisce con l'avvio immediato o differito dei lavori per le categorie edilizie subordinate alla SCIA , CILA ,CIL , per finire con il Permesso ad edificare per le opere ex novo e più complesse dove è necessario acquisire una pluralità di pareri , assensi e N.O discrezionali . Il SUE prevede l'acquisizione della pratica edilizia esclusivamente su formato digitale con una tempistica certa e facilmente verificabile dal professionista incaricato o dal semplice cittadino che ha dimestichezza con la procedura digitale . Nei casi in cui il procedimento necessita di acquisire pareri discrezionali da diverse amministrazioni si attiva la conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 che consente in tempi certi di valutare positivamente o non l'intervento edilizio . Tutto il procedimento è seguito da un responsabile del procedimento che viene indicato nel portale già dalla data di acquisizione della pratica per seguire l'intero iter fino alla formulazione del parere definitivo che dispone il rilascio del provvedimento

unico o del permesso ad edificare .

Nuovo
servizio
Del servizio

Dipendenti Impegnati

Dipendenti coinvolti:

Dip: Roych Efsio responsabile del procedimento, CAT. D

Dip: Pessei Maria Paola istruttore amministrativo, CAT. C

Dip: Farris Angelino collaboratore professionale, CAT. B3

Dip: Spina Rimedia collaboratore addetta all'archivio, CAT. B1

Fasi obiettivo assegnate:

Il personale operante nell'area tecnica e amministrativa porterà avanti il lavoro in equipe non potendo valutare a priori il numero dei cittadini interessati e i tempi di accesso al portale SUE.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 48 comma 4 del D.lgs 165/2001, le risorse da destinarsi a copertura dell'integrazione del fondo, di cui trattasi, devono essere previste nel bilancio;
- la verifica ed accertamento dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati, a conclusione dell'esercizio finanziario, avviene attraverso i competenti servizi di controllo interno (Nucleo di Valutazione o struttura analoga);
- Perogazione dei previsti incentivi economici al personale avverrà sulla base dei criteri definiti nel sistema di Valutazione Permanente dell'Ente, ex art. 6 CCNL 1.3.99, a cura dei Responsabili di titolari di Posizione Organizzativa interessati dal progetto

chiede

a codesto Organo di prevedere il finanziamento del progetto, di cui trattasi, con l'autorizzazione all'iscrizione delle somme relative nel Fondo incentivante 2016 dell'Ente, parte variabile;

In allegato si riporta la scheda apposita contenente la descrizione del progetto, il risultato atteso con le indicazioni chiare e misurabili sulla quantificazione e la verifica dei risultati da raggiungere (indicatori di misurazione/determinazione peso e relativo controvalore monetario) nonché l'attestazione dell'esistenza dell'interesse pubblico sulla utilizzazione delle risorse pubbliche oggetto di integrazione del Fondo.

Il criterio utilizzato per la determinazione del potenziale budget monetario da collegare alla realizzazione delle varie fasi dell'obiettivo specifico di sviluppo per il personale dipendente del settore parte dalla individuazione del valore medio pro - capite del fondo Incentivante e dall'apporto in termini % richiesto al personale dipendente coinvolto così come previsto dall'art. 17 del C.D.I.A. approvato con deliberazione n. 20 del 20.02.2015